

Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SUGLI IMPIANTI, CON L'OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

CUP: F93G15000150004 CIG: 660231310C

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile del Settore Tecnico Arch. Francesco Saverio Cannavale



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

| | GENERALI | |
|----------|---|----|
| PARTE I. | | |
| Art.1. | DEFINIZIONI | 4 |
| Art.2. | MODALITA' E OGGETTO DELL'APPALTO | |
| Art.3. | ALLEGATI AL CAPITOLATO | 8 |
| Art.4. | SISTEMA D'INVESTIMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO | |
| MEDIAN1 | TE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI | 9 |
| Art.5. | IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI MESSA A NORMA, MESSA IN | |
| SICUREZ | ZZA, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO | 9 |
| Art.6. | QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE | |
| Art.7. | DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA | |
| DELL'API | PALTATORE | |
| Art.8. | AMMONTARE DELL'APPALTO | 12 |
| Art.9. | DURATA DELL'APPALTO | 13 |
| Art.10. | ELENCO PREZZI UNITARI | |
| Art.11. | ESTENSIONE DEL SERVIZIO A NUOVI IMPIANTI | 14 |
| Art.12. | ESCLUSIONI DAL SERVIZIO | 14 |
| Art.13. | OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI | 14 |
| Art.14. | ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE | |
| Art.15. | ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE | 18 |
| Art.16. | REQUISITI TECNICI DELL'APPALTATORE | |
| Art.17. | ATTREZZATURE TECNICHE E SCORTE DI MATERIALI | 19 |
| Art.18. | RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE | |
| Art.19. | RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE | 20 |
| Art.20. | CESSIONE DEL CREDITO E DELL'APPALTO | 20 |
| Art.21. | RECESSO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, PROVVEDIMENTI IN SEGUITO ALLA | |
| RISOLUZ | ZIONE DEL CONTRATTO | 20 |
| Art.22. | RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE | 21 |
| Art.23. | DOMICILIO DELL'APPALTATORE | |
| Art.24. | AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO | 21 |
| LAVORI | | 24 |
| PARTE II | | 24 |
| Art.25. | PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI | |
| Art.26. | DIREZIONE LAVORI, SUPERVISIONE ALLA DIREZIONE LAVORI, COLLAUDO | 25 |
| Art.27. | CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO ED ULTIMAZIONE DEGLI STESSI | 25 |
| Art.28. | DOCUMENTAZIONE TECNICA | 26 |
| Art.29. | COLLAUDO DEI LAVORI E COLLAUDO FUNZIONALE | |
| Art.30. | REALIZZAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI NUOVI IMPIANTI | |
| Art.31. | SUBAPPALTO | 26 |
| | NE | |
| PARTE II | l | 27 |
| | | |



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| PROGETTO GESTIONALE E MANUTENTIVO AI FINI DELLA PRESENTAZIONE | |
|---|---|
| FERTA | . 27 |
| CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE | . 27 |
| CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE | . 28 |
| CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO INFORMATIVO GESTIONALE | . 29 |
| MODIFICHE AGLI IMPIANTI | . 29 |
| | |
| MI E LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO | . 31 |
| V | . 31 |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| ТО В | . 38 |
| ZIONALI RICHIESTE PER IL SERVIZIO | . 38 |
| | PROGETTO GESTIONALE E MANUTENTIVO AI FINI DELLA PRESENTAZIONE FERTA. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE |



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

NORME GENERALI PARTE I

Art.1. DEFINIZIONI

Adeguamento normativo di un impianto. L'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo cioè perfettamente conforme alle prescrizioni normative vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali. Ai sensi del presente CSA esso si divide in:

- ✓ <u>messa in sicurezza degli impianti</u>: interventi che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti (C.E.I. 64-8) ed il rispetto delle distanze di sicurezza (C.E.I. 11- 17), nonché la verifica della stabilità dei sostegni e di qualsiasi altro componente d'impianto che possa in qualsiasi modo provocare pericolo per la circolazione dei veicoli e delle persone sul territorio comunale;
- ✓ <u>adeguamento degli impianti alle direttive comunitarie sull'inquinamento luminoso:</u> interventi mirati al completo rispetto delle direttive comunitarie sul tema, e/o leggi regionali e relativi regolamenti di attuazione, ottenuto anche mediante la sostituzione degli apparecchi di illuminazione esistenti con apparecchi di illuminazione conformi alla Legge n.12 del 25/07/02 della Regione Campania NORME PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DEL CONSUMO ENERGETICO DA ILLUMINAZIONE ESTERNA PUBBLICA E PRIVATA A TUTELA DELL'AMBIENTE, PER LA TUTELA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI E PER LA CORRETTA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI.
- ✓ <u>adeguamento normativo di un impianto</u>: interventi mirati al rispetto di tutte le normative/leggi riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione. Esso si applica anche per la realizzazione di nuovi impianti. Per gli impianti esistenti restano immutate le interdistanze tra i centri luminosi, in deroga alla prescrizione normativa del livello di illuminamento.

Alimentatore. dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica. Tale dispositivo può anche provvede al controllo e riduzione programmata della potenza assorbita dalle lampade e rispondere alla Direttiva Comunitaria 2005/32/EC.

Ammodernamento Tecnologico e funzionale. Intervento finalizzato ad ammodernare da un punto di vista tecnico e funzionale il Centro luminoso, inteso come somma di svariati interventi di tipo elettrico e/o meccanico operati sul centro luminoso e sui sostegni al fine di renderli adeguatamente funzionali, nel circuito a valle del singolo quadro. Tale intervento potrà comportare la trasformazione totale nel suo complesso del centro luminoso e sostegno oggetto dell'intervento stesso.

Apparecchiatura di regolazione della tensione. Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

Apparecchiatura (riduttori di potenza). Complesso dei dispositivi, brevettati, per il controllo della potenza erogata e che consentono un notevole risparmio di energia senza penalizzare la funzionalità degli impianti e la resa illuminante delle lampade.

Apparecchiatura di telecontrollo. Complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed evitare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche. (<u>Tale definizione</u> vale per le eventuali proposte migliorative che si volessero apportare al progetto).



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Apparecchio di illuminazione. Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione. A valle degli adeguamento tecnologici e funzionali i singoli apparecchi dovranno risultare esclusivamente di tipo cut-off.

Braccio. Parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.

Centro luminoso. Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

Efficienza luminosa di una lampada. Rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica.

L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).

Economie gestionali. Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.

Flusso luminoso. Quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen (1 W = 683 lm).

Gestione o esercizio degli impianti. Con questo termine s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato.

Illuminamento. Quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su di una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto; l'unità di misura è il lux (lux = lm/mq).

Impianto di gruppo B. Impianto in derivazione con tensione nominale non superiore a 1000 V corrente alternata, e a 1500 V corrente continua.

Impianto di illuminazione pubblica. Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

Impianto in derivazione. Impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

Impianto in serie. Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.

Impianto indipendente. Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo.

Impianto promiscuo. Impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica.

Inquinamento luminoso. Ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.

Intensità luminosa. Quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela (cd = 1 lm/sr).

Interdistanza. Distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.

Lampada a scarica. Lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori.

Lampada a LED: Lampada nella quale la luce è prodotta dall'effetto diodo (LED è l'acronimo di Light Emitting Diode).



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Linea di alimentazione. Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

Luminanza. Intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il Lm (Lm = cd/mq).

Manutenzione ordinaria. L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.

Manutenzione programmata-preventiva. L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.

Manutenzione straordinaria. Tutti gli interventi, non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi.

Messa a Norma: L'esecuzione delle operazioni di tipo elettriche e meccaniche atte a far rientrare il centro luminoso nei parametri elettrici e meccanici stabiliti dalla normativa vigente.

Messa in Sicurezza: L'eliminazione immediata di tutte quelle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, che potrebbero derivare dagli impianti di pubblica illuminazione "non a norma".

Progettazione: la progettazione ai diversi livelli (preliminare, definitivo, esecutivo), che riguarda gli interventi di cui saranno oggetto gli impianti di pubblica illuminazione, da effettuarsi tramite tecnici iscritti agli albi professionali, a cura e spese dell'Appaltatore.

Progetto di Gestione: Indica il complesso delle operazioni e delle attività che rientrano nella fase di "gestione" del servizio di cui al presente appalto, corredata da "relazione gestionale", "schede tecniche" e quant'altro possa caratterizzare le fasi di gestione, da redigersi a cura del Concorrente.

Project ed Energy Management. Attività svolta da soggetto abilitato, volta ad ottenere la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti, da espletare per tutta la durata dell'appalto. In particolare trattasi:

- ✓ delle autorizzazioni e dei verbali di collaudo e di controllo rilasciati dagli Enti preposti;
- ✓ dalle denunce da presentare agli Enti preposti;
- ✓ delle Audit Energetiche annue;
- ✓ delle Relazioni annue sull'andamento della gestione, sul rispetto dei vincoli imposti all'appaltatore dal CSA e sullo stato degli impianti:
- ✓ e quant'altro previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Pulizia. Azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

Punto di consegna. E' il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiate anche le apparecchiature



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

Punto luce. Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione. Rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.

Rete nuova. Si definisce rete nuova, la costruzione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica derivante anche da estensione su aree sprovviste (strade, aree a verde, spazi attrezzati) non servite da impianto di pubblica illuminazione.

Rete in sostituzione: Si definisce rete in sostituzione, quella parte di impianto, funzionante ed adeguato dall'appaltatore, che per espressa previsione dell'Amministrazione vada sostituito per conseguire un più consono risultato o grado di illuminamento, e/o anche per finalità estetiche.

Risparmio energetico. Minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso.

Sostegno. Supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.

Telecontrollo e/o Telegestione: Dispositivo elettronico che attraverso un software dedicato trasmette determinate informazioni sulla rete (le informazioni registrate dal quadro di comando e controllo sia sul quadro stesso che sulla parte di rete a valle dello stesso) in remoto ad una o più centrali operative, consentendo inoltre il comando ed il controllo a distanza del circuito (Quadro di comando e controllo e centri luminosi a valle dello stesso) dove è applicato o da applicarsi.

Telerilevamento e/o telediagnostica: La registrazione e la trasmissione alle centrali operative, attraverso il telecontrollo, di alcuni parametri elettrici che consente di individuare anomalie o cattivi funzionamenti del quadro di comando e controllo e della rete a valle dello stesso, consentendo un rapido intervento di ripristino della funzionalità del circuito (ad esempio la sostituzione di lampade fuori servizio)

Tesata. Fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.

Verifica. Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

Art.2. MODALITA' E OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola l'Appalto da espletarsi ai sensi e con i criteri del D.L.vo n. 163, art. 83 col quale l'Amministrazione Comunale intende razionalizzare, adeguare, potenziare, conseguire il risparmio energetico, affidare la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Praiano (SA), ivi compresa la fornitura di energia elettrica. Esso disciplina l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione appaltante in materia di servizio di Illuminazione Pubblica relativo agli impianti di proprietà comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI, nonché l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo.

Scopo primario dell'appalto è infatti il conseguimento dell'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo altresì il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle direttive comunitarie/norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Formano oggetto principale del presente capitolato le seguenti attività:

- a) l'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale esistenti alla data odierna ed erogazione del relativo servizio d'illuminazione;
- b) la manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata-preventiva degli impianti oggetto di consegna, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate nel successivo Art. 14;
- c) la corresponsione degli oneri di energia alla società elettrica distributrice, o ad un altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura o cointestazione dei contratti di fornitura dell'energia elettrica destinata alla pubblica illuminazione, in capo all'Appaltatore, che con diritto di esclusiva, potrà, in nome e per conto della Stazione appaltante, individuare il soggetto fornitore;
- d) aggiornamento del censimento dei punti luce presenti sul territorio con redazione di una anagrafica/database informatizzata ed il suo continuo aggiornamento, che consenta all'Amministrazione di verificare costantemente il numero, tipologia posizione degli impianti;
- e) la realizzazione di un Sistema informatico gestionale ed il suo continuo aggiornamento, che consenta all'Amministrazione di controllare efficacemente la quantità e la qualità delle prestazioni erogate dal Concessionario come, a titolo di esempio: gli interventi manutentivi programmati e realizzati, i guasti ed i malfunzionamenti, i consumi, ecc..;
- f) la realizzazione e la successiva gestione degli interventi di carattere impiantistico e gestionale finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa nonché aggiuntive economie di gestione (es. : eliminazione di punti di sovrapposizione, ottimizzazione punti di fornitura);
- g) la realizzazione e la successiva gestione degli interventi d'adeguamento normativo/messa in sicurezza ed eventuale razionalizzazione degli impianti esistenti alla data odierna;

Formano inoltre oggetto del presente capitolato le seguenti attività accessorie e marginali rispetto alle precedenti:

- · la eventuale possibilità di estensione dell'appalto, qualora ritenuto economicamente conveniente per l'Amministrazione Comunale, alla disciplina, controllo, gestione e manutenzione del traffico (telesorveglianza, controllo accessi aree pedonalizzate), monitoraggio ambientale, misura dell'inquinamento atmosferico.
- · la eventuale possibilità di estensione dell'appalto, alla attivazione di luminarie natalizie, avvalendosi esclusivamente di imprenditoria locale, ed in ogni caso supportare le stesse imprese per le installazioni delle siffatte luminarie, consentendo l'allaccio, previa definizione del costo energetico addizionale dovuto ai consumi delle luminarie installate, e/o l'appoggio laddove possibile sotto l'aspetto statico ed elettrico.
- · la eventuale possibilità di estensione dell'appalto, qualora ritenuto economicamente conveniente per l'Amministrazione, della manutenzione ai sensi del D.M. 37/08 degli impianti elettrici interni ed esterni, cabina di trasformazione, quadri elettrici (primari e secondari), gruppo elettrogeno, gruppo di rifasamento, gruppo di continuità installati all'interno delle pertinenze comunali, i cui schemi e rilievi di ogni genere saranno rilevati direttamente dall'Appaltatore, previa ricognizione dello stato dei luoghi;

Art.3. ALLEGATI AL CAPITOLATO

Al presente capitolato sono allegati i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

- ✓ ALLEGATO A: Elenco descrittivo degli impianti;
- ✓ ALLEGATO B: Prestazioni minimali richieste per il servizio;
- ✓ ALLEGATO C: Planimetria dei territori oggetto di appalto;
- ✓ ALLEGATO D: DUVRI;
- ✓ ALLEGATO E: Relazione tecnica;



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.4. SISTEMA D'INVESTIMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di illuminazione e semaforico richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione con finanziamento da parte dell'Appaltatore (Finanziamento Tramite Terzi), per il conseguimento degli obiettivi di Adeguamento normativo di un impianto (Art. 1 – Definizioni; Parte I; Norme Generali del presente Capitolato Speciale d'Appalto). Questi provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento di una quota parte e/o di tutto il risparmio energetico e delle economie gestionali generate.

In particolare, l'investimento per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico (minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi), che l'Appaltatore ha facoltà di proporre a proprio onere nel progetto offerta, s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con una parte dei risparmi attesi, generati dagli interventi proposti, secondo le previsioni dell'Appaltatore esposte in offerta.

Qualora dalla consuntivazione di fine anno delle bollette elettriche, che dovrà essere effettuata anche in presenza dell'Amministrazione, emergesse un risparmio minore rispetto alle previsioni dichiarate, ovvero un costo addizionale dovuto ad un maggior consumo (a parità di punti luce), gli oneri derivanti da tale mancato raggiungimento degli obiettivi posti di risparmio saranno sopportati esclusivamente dall'Appaltatore. Viceversa le maggiori economie dovute ad un minor consumo rispetto agli obiettivi dichiarati saranno di competenza dell'Appaltatore.

In conclusione, si deve intendere che l'ammortamento degli investimenti realizzati dall'Appaltatore per l'esecuzione degli interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetico - gestionali avverrà incondizionatamente all'effettivo verificarsi delle suddette economie e non potrà costituire in alcun modo onere per l'Amministrazione. Quindi gli oneri dovuti al mancato raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico prefissati (attesi secondo il progetto/offerta presentato), rimarranno a totale carico dell'Appaltatore.

Art.5. IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI MESSA A NORMA, MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti alla installazione di tutto quanto necessario a consentire la messa a norma, messa in sicurezza e l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli impianti oggetto di affidamento, contenute nell'ambito del presente Appalto, saranno effettuate con anticipazione del necessario finanziamento da parte dell'Appaltatore, con successivo recupero (oneri finanziari compresi) mediante l'introito dei ratei a base di gara ed il trattenimento delle quote di energia risparmiate e delle economie gestionali previste così come evidenziate nell'offerta economica.

Art.6. QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Per quanto riguarda il servizio ed i lavori indicati dal presente Capitolato l'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti indicati nel bando e nel disciplinare di Gara.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.7. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL'APPALTATORE

- a) Esercizio e conduzione di tutti gli impianti affidati in gestione od installati ai sensi del presente appalto, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione ed erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica con le seguenti modalità: l'impianto sarà acceso 15 minuti dopo il tramonto del sole e spento 15 minuti prima dell'alba, pari a circa 4.200 ore annue. L'impianto sarà regolato alla potenza ottimale per garantire la massima luminosità fino alle ore 23.00 nel periodo invernale e fino alle 24.00 nel periodo estivo. Gli impianti potranno essere fatti funzionare con l'utilizzo di regolatori di flusso (stabilizzatori di tensione centralizzati o puntuali) in grado di consentire una regolazione della potenza o della corrente erogata mediante un'azione di riduzione lineare della tensione di alimentazione secondo cicli programmabili:
- b) Accensione e spegnimento degli impianti, provvedendo alla programmazione di cicli in modo da ottimizzare la durata media annua di funzionamento degli impianti Ad ogni modo l'impianto di illuminazione si dovrà attivare quando la luce naturale scenderà sotto il valore di 25 - 30 lux o su indicazione dell'ufficio tecnico comunale;
- c) Manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei quadri elettrici, dei sostegni e degli apparecchi di illuminazione, secondo quanto previsto nel presente capitolato nonché dalla norme vigenti in materia;
- **d)** Fornitura e posa in opera di riduttori regolatori di flusso (stabilizzatori di tensione centralizzati o puntuali) in grado di consentire un risparmio per minore consumo di energia e per l'allungamento della durata delle lampade;
- e) Sostituzione degli apparecchi di illuminazione esistenti non conformi, con apparecchi di illuminazione conformi alla Legge n.12 del 25/07/02 della Regione Campania "NORME PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DEL CONSUMO ENERGETICO DA ILLUMINAZIONE ESTERNA PUBBLICA E PRIVATA A TUTELA DELL'AMBIENTE, PER LA TUTELA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI E PER LA CORRETTA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI".
- f) Utilizzo di lampade ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa e l'impiego di idonei dispositivi in grado di ridurre l'emissione di luce;
- g) I parametri illuminotecnici, laddove applicabili, dovranno essere conformi con quanto riportato nella norma UNI 11248 e nella norma UNI EN 13201/2/3/4:
- h) La fornitura di energia e l'illuminazione dovrà essere garantita dalla ditta appaltatrice per tutti i giorni dell'anno e per complessivamente circa 4.200 ore annue (Normale e Ridotto);
- i) La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto del piano di attenuazione notturna della pubblica illuminazione improntato al risparmio energetico, così come indicato dalla stazione appaltante o come concordato con il responsabile dell'U.T.C., fatte salve le inderogabili necessità di sicurezza;
- j) Messa a norma e a regime di tutti i punti di consegna dell'energia elettrica relativa agli impianti di pubblica illuminazione;
- k) Messa a norma, ed in sicurezza, degli impianti esistenti di pubblica illuminazione previa verifica dell'efficienza della rete di distribuzione e dei quadri di comando. Eventuali interventi migliorativi che l'Appaltatore dovesse ritenere necessari, saranno consentiti e comunque gli oneri saranno a totale carico dell'Appaltatore stesso;
- I) Verniciatura dei pali relativi agli impianti di pubblica illuminazione, ove necessaria, da realizzarsi nel corso del primo biennio della convenzione, facendo particolare attenzione alla base del palo, in modo da preservarla da eventuale corrosione:
- m) Ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, finanziamento, fornitura, trasporto e realizzazione delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli impianti esistenti ed affidati in gestione, nonché di realizzazione dei nuovi impianti.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'onere finanziario per la realizzazione di tali opere è compreso nel canone annuo di cui al successivo articolo 8:

- **n) Approvvigionamento**, fornitura e stoccaggio per la durata del contratto delle apparecchiature, pezzi di ricambio e materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio;
- o) Redazione di un rapporto sull'andamento del servizio al termine di ogni annualità del contratto. Da tale rapporto l'Amministrazione Comunale evincerà l'entità e la natura degli interventi svolti dall'Appaltatore sugli impianti oggetto di affidamento;
- p) Realizzazione e gestione del servizio informativo gestionale come da successivo art. 35 CSA.
- q) Censimento degli impianti di illuminazione e caricamento dei dati inerenti ai componenti di ogni centro luminoso, linea e quadro in una banca dati organizzata su supporto informatico. I centri luminosi dovranno essere individuati tramite un codice alfanumerico concordato con l'Amministrazione e provvisti di targhetta di identificazione al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti.
- r) Trasferimento dei dati relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato sia in formato DXF o DWG, ed in formato compatibile ecosistemi GIS, da aggiornarsi annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione catastale sarà di proprietà comunale, e potrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società. Inoltre tutti gli interventi effettuati sui centri luminosi (sia di ordinaria che di straordinaria o programmata manutenzione dovranno essere annotati su un libretto custodito all'interno dei vari quadri di comando e controllo di pertinenza) ovvero tali interventi dovranno essere immessi in rete, in modo che gli organi preposti dall'Amministrazione e nell'interesse della stessa, possano effettuare i monitoraggi ed i controlli che riterranno più opportuni.
- s) Progettazione nelle sue varie articolazioni salvo diverse indicazioni impartite dall'Amministrazione, ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, finanziamento, fornitura, trasporto ed installazione delle apparecchiature e degli impianti relativi agli interventi liberamente proposti in sede di progetto-offerta. Tale tipologia di interventi sarà oggetto di Finanziamento Tramite Terzi da parte dell'Appaltatore.
- t) Progettazione nelle sue varie articolazioni (preliminare, definitiva, esecutiva) secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione, di nuovi impianti o ampliamenti degli stessi per tutti i lavori extra-canone affidati:
- u) Conferimento a cura e spese dell'Appaltatore, in caso di interventi su impianti esistenti, dei rifiuti di qualunque genere presso un centro di smaltimento autorizzato nonché a corrispondere i relativi oneri al soggetto gestore del centro di smaltimento. Il trasporto dovrà essere fatto a mezzo di ditta iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni. Dovrá essere verificata la corrispondenza tra i codici CER dei rifiuti da conferire e quelli per cui il trasportatore e iscritto. Nel caso di materiali suscettibili di riutilizzo la ditta dovrà come copra, a propria cura e spese, conferire detti materiali presso un centro di recupero autorizzato facendosi carico della relativa indennità. Tutti i materiali classificabili come "rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche" (RAEE), quali ad esempio gli apparecchi di illuminazione e i relativi dispositivi elettrici ed elettronici, sono soggetti all'applicazione del Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 e successive modificazioni. Detti materiali dovranno essere conferiti a cura e spese dell'appaltatore presso un centro di trattamento autorizzato. E' vietato immettere nel circuito dei rifiuti solidi urbani i RAEE, nonché tutti i tipi di imballaggio.
- v) Predisposizione e realizzazione, entro 12 (dodici) mesi dalla presa in carico degli impianti del P.R.I.C. (Piano regolatore illuminotecnica Comunale) secondo le norme vigenti. La Ditta Appaltatrice è comunque responsabile dello stesso e dovrà inoltre curare la procedura sino alla definitiva approvazione degli organi preposti;



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.8. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara dell'appalto, determinato ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. assumendo a base di calcolo le sotto elencate voci, è di **€uro 1.747.500,00** oltre I.V.A. di cui:

| VOCI | Costo annuale appalto | Costo TOTALE appalto |
|---|-----------------------|----------------------|
| Spesa energetica stimata | €uro 80.000,00 | €uro 1.200.000,00 |
| Gestione del servizio di pubblica illuminazione e manutenzione ordinaria | €uro 35.000,00 | €uro 525.000,00 |
| Importo a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza | €uro 115.000,00 | €uro 1.725.000,00 |
| Totale Oneri per la sicurezza connessi all'esercizio e manutenzione ordinaria | €uro 1.500,00 | €uro 22.500,00 |
| IMPORTO TOTALE | €uro 116.500,00 | €uro 1.747.500,00 |

L'importo complessivo stimato dell'appalto a base d'asta è quindi di **€uro 115.000,00** per anno, quale canone annuo per il servizio di gestione del servizio di pubblica illuminazione e manutenzione ordinaria, oltre **€uro 1.500,00** annui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi **€uro 116.500,00**, <u>il tutto oltre I.V.A</u>. Resta comunque inteso che l'importo relativo alla spesa energetica e all'esercizio e manutenzione ordinaria è da ritenersi puramente indicativo e non vincolante per l'Amministrazione ai fini dell'appalto. La ditta aggiudicataria dovrà verificare direttamente l'effettivo consumo fermo restando che l'importo a base di gara non verrà modificato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento in Appalto di ulteriori servizi analoghi al medesimo soggetto aggiudicatario, a trattativa privata, senza necessità di ulteriore pubblicazione di bando, come previsto all'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/06.

L'importo dei servizi a canone (fornitura di energia elettrica, gestione, manutenzione, adeguamento normativo e riqualificazione energetica e illuminotecnica) è fisso ed invariabile, fatti salvi gli adeguamenti di cui agli artt. 40 e 41.

Alla scadenza l'Appaltatore non potrà pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, essendosi esso pagato di ogni suo avere con quanto l'Amministrazione gli corrisponderà sulla base del progetto/offerta presentato ed accettato. Con il Concorrente prescelto potranno essere concordate tutte le varianti che l'Amministrazione ritenesse utile al fine di raggiungere lo scopo prefissato.

Il canone (ovvero la quota fissa annuale forfettaria) costituisce il corrispettivo per lo svolgimento delle attività di fornitura di energia elettrica, di gestione, manutenzione e per la remunerazione di tutti gli altri oneri indicati



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

nel presente capitolato speciale di appalto (quali a mero titolo di esempio: sistema di governo, call center, quota ammortamento dell'investimento F.T.T., interventi di riqualificazione energetica e illuminotecnica, ecc.).

Il Concorrente è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà opportune, allo scopo di valutare comunque l'offerta economica della quale assume piena responsabilità.

Offerta che, per quanto riguarda tutte le attività, dovrà essere esclusivamente commisurata alla dimensione del Patrimonio affidato in gestione.

Il progetto/offerta dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 25 e 32.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di poter estendere l'appalto a nuovi impianti o apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre l'appalto in relazione ad alienazione o diminuzione di strutture attualmente utilizzate.

Per i nuovi impianti di illuminazione pubblica che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri di contabilizzazione in vigore al momento della variazione, concordati così come specificato nel presente CSA.

Analogamente si procederà in caso di riduzione degli impianti da gestire.

La base d'asta annua costituisce altresì il parametro economico di riferimento ai fini dell'evidenziazione dei risparmi derivanti all'Amministrazione, a seguito della realizzazione degli interventi proposti e in previsione dell'azione gestionale dell'Aggiudicatario.

Art.9. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato Speciale ha la durata di **n. 15 (quindici anni)**, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, previa sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti.

Dalla data di esecutività della determina di aggiudicazione, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il giorno della consegna degli impianti, l'Ente appaltante provvederà alla consegna degli stessi alla Ditta redigendo allo scopo, apposito verbale redatto in contraddittorio dalle parti.

Al verbale sarà allegato l'elenco dei contatori con le relative letture effettuate in contraddittorio, od il riferimento all'ultima lettura effettuata dall'ente distributore dell'energia elettrica ed accettata dalle parti. Dalla data di stesura di detto verbale, decorrerà il tempo utile di **15 anni**.

Gli impianti ed i loro accessori dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa una verifica, in contraddittorio tra committente ed appaltatore, con verbale attestante lo stato dell'impianto.

E' facoltà dell'amministrazione richiedere al gestore una proroga del contratto fino al 50% della durata iniziale, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

Art.10. ELENCO PREZZI UNITARI

L'elenco prezzi unitari di riferimento sarà il prezzario della OOPP Regione Campania in vigore al momento dell'intervento che verrà utilizzato per le opere di <u>manutenzione straordinaria</u> che l'amministrazione ha la facoltà di commissionare all'appaltatore durante il periodo di validità del contratto.

Su tali prezzi verrà applicato lo sconto di gara, dedotto dall'offerta.

Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili a nessun prezzo presente in elenco, ai sensi dell' art.32 comma 1 e 163 del DPR 207/2010 e s.m.i. saranno determinati nuovi prezzi mediante analisi che terranno conto delle maggiorazioni del 15 + 10 % per spese generali ed utili d'impresa, ai prezzi così determinati sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.11. ESTENSIONE DEL SERVIZIO A NUOVI IMPIANTI

L'Amministrazione si riserva il diritto di realizzare e/o estendere il servizio a nuovi punti luce non compresi nel presente progetto e la ditta si impegna ad eseguire i relativi lavori e ad assicurare i relativi servizi, agli stessi patti ed alle stesse condizioni previste nel presente capitolato e nel contratto d'appalto conseguente; in tal caso per l'esecuzione dei nuovi lavori, previsti dal Capitolato, detratti dello sconto di gara, dedotto dall'offerta.

La realizzazione di nuovi punti luce od il potenziamento di punti esistenti, comporterà l'adeguamento del canone corrispondente.

Art.12. ESCLUSIONI DAL SERVIZIO

Sono esclusi dalle prestazioni dovute dalla Ditta aggiudicataria in forza del presente appalto:

- ✓ Tutto quanto non esplicitamente indicato agli artt. 2 e 7 ed al successivo art. 14 del presente capitolato speciale;
- ✓ I lavori di modifica, rimodernamento, adeguamento ed installazione di nuove apparecchiature, anche se richiesti o prescritti dalle competenti Autorità a seguito di nuove leggi e di nuovi regolamenti.

La Ditta aggiudicataria si impegna inoltre ad eseguire eventuali lavori richiesti dall'Ente Appaltante alle condizioni che verranno concordate con i competenti uffici presentando tempestivamente le necessarie offerte; secondo il prezziario di cui all'art. 10.

Art.13. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'Appaltatore sarà tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- A. dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- B. dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- C. dalle leggi sulla tutela dei disabili e dei piani di emersione dei lavoratori in nero;
- D. dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- E. dal regolamento di Polizia Urbana;
- F. dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- G. dal D.P.R. n. 547 del 27.04.1955 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sicurezza dei lavoratori";
- H. dal D.P.R. n. 164 del 07.01.1956 Norme per prevenzione infortuni sul lavoro nelle costruzioni;
- I. dalla Legge n. 186 del 01.03.1968 Disposizione per la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione ed impianti elettrici ed elettronici;
- J. dalla Legge n. 791 del 18.10.1977 Direttiva CEE sicurezza materiale elettrico;
- K. dal D.M. 24 novembre 1984 "Parallelismi ed incroci tra cavi di energia e metanodotti; norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0.8":
- L. dal D.M. 21.03.1988 Approvazione norme tecniche per la progettazione, esecuzione, ed esercizio delle linee aeree elettriche esterne";
- M. dalla Norma CEI 23-46 "sistemi di canalizzazioni per cavi";
- N. dalla Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensioni nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua":
- O. dal D.L. 476 del 04.12.1992 Attuazione della Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica;
- P. dal D.L.vo n. 81 del 9 aprile 2008;
- Q. dal D.L.vo n. 267/2000;



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- R. dal D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.;
- S. dalla Norma UNI-EN40 "Pali per illuminazione";
- T. dalla Norma CEI 11-1 "Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in c.a.";
- U. dalla Norma CEI 81-10 "Protezione contro i fulmini";
- W. dalle prescrizioni e raccomandazioni dell'Ente distributore di energia elettrica (ENEL) e della società italiana per l'esercizio telefonico (TELECOM) del gas e dell'acqua;
- X. da sopravvenute disposizioni in materia emanate durante il corso del contratto;
- Y. dalla Legge n.12 del 25/07/02 della Regione Campania "NORME PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DEL CONSUMO ENERGETICO DA ILLUMINAZIONE ESTERNA PUBBLICA E PRIVATA A TUTELA DELL'AMBIENTE, PER LA TUTELA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI E PER LA CORRETTA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI".:
- AA. da eventuali ulteriori leggi regionali in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso che dovessero intervenire:
- BB. dalla norma UNI 11248 e dalla norma UNI EN 13201/2/3/4;
- CC. dalla Normativa CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto od emanata nel corso della durata del contratto;
- DD. Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008;

Art.14. ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui ai precedenti articoli 2 e 7 nonché tutto quanto inerente al finanziamento e all'esecuzione degli interventi mirati all'adeguamento normativo ed al miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, messa in sicurezza e adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) Contratto e atti vari. Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto (il valore del contratto è pari all'importo determinato dall'art. 8); spese di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto.
- b) Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica. c) Prestazioni ed operazioni di gestione:
- **1. Accertamento,** nel modo che riterrà più opportuno, che le varie zone dell'impianto siano automaticamente e, rispettivamente di sera e di mattino, accese e spente ed in mancanza provvedere immediatamente in merito, usufruendo, se del caso, degli interruttori manuali, assicurando comunque il funzionamento degli impianti mediamente per 4.200 ore l'anno;
- 2. Accertamento che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando immediatamente le cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi ne impediscano la riattivazione, dovrà provvedere alla messa fuori servizio della parte difettosa onde consentire regolare funzionamento della restante parte, dandone tempestiva comunicazione al Comando dei Vigili Urbani;
- **3. Sorveglianza e manutenzione** di tutte le parti componenti gli impianti, con assunzione di responsabilità civile e penale derivante dall'uso improprio degli stessi in relazione ad allacciamenti abusivi che dovranno essere comunicati direttamente all'Amministrazione Comunale e a tutti gli organi preposti;
- 4. Sostituzione immediata di propria iniziativa, delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, dei kit, dei portalampada, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualche ragione,



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

indipendentemente dalla frequenza delle fulminazioni o rotture, con altrettante dello steso tipo di quelle in opera o di quelle sostituite:

- **5. Sostituzione** di tutte le sorgenti luminose, in funzione delle caratteristiche tecniche indicate dal costruttore, in modo tale da garantire una mortalità inferiore al 10%, anche se regolarmente funzionanti, per ridurre i disservizi derivanti dal mancato funzionamento di una lampada (resta inteso che la sostituzione delle apparecchiature dovrà essere finalizzato anche ad uniformare la resa cromatica degli impianti e non potrà comportare diminuzione del livello di illuminamento medio);
- 6. Sostituzione di tutte le sorgenti luminose con apparecchi di illuminazione conformi alla Legge della Regione Campania 12/2002, resta inteso che la tipologia dei corpi illuminanti (marca e modello) e più in genere di tutte le apparecchiature indicate al progetto offerta non potranno subire variazioni, in quanto oggetti di valutazione in termini qualitativi e funzionali).
- **7. Pulizia** dei quadri di manovra e custodia contatori, dei riflettori, dei vetri, dei diffusori e delle lampade con periodicità semestrale;
- **8. Pulizia (disossidazione)**, ove presente, del dado di messa a terra di tutte le parti metalliche degli impianti con periodicità annuale;
- **9. Provvedere**, previo benestare dell'Ufficio Tecnico Comunale, agli spostamenti provvisori dei pali e di alcuni tratti di linea ed al loro isolamento quando sia necessario o pericoloso(con onere a carico del Comune);
- 10. Manutenzione e riparazione dei circuiti ausiliari e complessi di comando degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, delle morsettiere. giunzioni e collegamenti. Sostituzione delle lampade di segnalazione o fusibili guasti. Serraggio periodico, con cadenza annuale, dei bulloni e morsetti arrivo e partenza cavi. Controllo delle apparecchiature di potenza adibite al sezionamento e protezione delle linee di alimentazione almeno due volte all'anno. Verifica e sistemazione del fissaggio degli apparecchi illuminanti sui relativi sostegni. Controllo del corretto orientamento dei gruppi ottici rispetto ai piani da illuminare con cadenza annuale;
- 11. Verniciatura, con due mani di smalto oleo sintetico (con colori da concordare con la stazione appaltante), dei pali in acciaio secondo un programma da concordare con la stazione appaltante;
- **12. Regolare la tensione** delle linee, riattivare o sezionare le linee che per qualsiasi motivo non permettano un regolare servizio dell'impianto. Eliminare i cortocircuiti;
- d)Manodopera, spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.
- e)Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessaria all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese ed oneri aggiuntivi derivanti dalla coesistenza ed interferenza di altri impianti esistenti ed in esercizio (promiscuità) e dalla esecuzione degli interventi su strade di qualsiasi tipo e dimensione sottoposte a traffico di qualsiasi tipo ed intensità. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 15 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati:
- f)Ripristini al termine dei lavori. L'Appaltatore si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le modalità previste dal progetto-offerta secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione;



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- g) Spese per sorveglianza, custodia e buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.
- h) Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori, controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione Lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo. Dovrà inoltre garantire la reperibilità di personale tecnico anche nei giorni festivi e prefestivi durante l'intero anno solare, al fine di assicurare il pronto intervento negli impianti oggetto dell'appalto.
- *i)* Rapporti con altre ditte. L'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici, a cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori;
- **j)Nuove urbanizzazioni.** L'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con le ditte private realizzatrici delle opere di urbanizzazione al fine di concertare con le stesse la tipologia delle apparecchiature da installare definendo nel contempo tempistica, modalità e metodologia di presa in carico delle opere realizzate.
- **k)** Segnaletica stradale spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati all'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere;
- *I)* Reperibilità giorni feriali e festivi l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, entro 5 gg (cinque) dalla stipula del Contratto di Appalto, un servizio di reperibilità 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, attivando un numero verde telefonico con operatore ed una pec sempre attivi; con l'onere di raccogliere eventuali chiamate di guasti, malfunzionamenti o emergenza sugli impianti di Pubblica Illuminazione da parte della cittadinanza e/o dell'Amministrazione Appaltante e/o dalle Autorità preposte, ed in grado di attivare il servizio di reperibilità e pronto intervento nel caso siano necessari. Tale call center deve inoltre essere supportato da un Sistema Informatico in grado di registrare e conservare le chiamate arrivate al numero verde in modo tale da poter monitorare l'attività. Di tale servizio dovrà essere data adequata informazione alla cittadinanza.
- *m*)Sicurezza l'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento dell'attuazione del predetto piano spetta all'Appaltatore, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate;
- **n)ll pagamento** della fornitura di energia all'Ente erogatore o concessionario. La Ditta dovrà volturare a proprio carico i contratti di fornitura energia elettrica al servizio dei singoli quadri e provvedere quindi direttamente al pagamento delle bollette a partire dalla data di presa in consegna degli impianti, assumendo a suo carico anche gli oneri contrattuali di volturazione previsti dalla società erogatrice del servizio o concordare con l'Amministrazione altra formula senza nessun onere aggiuntivo a carico dell'Ente Appaltante. In caso di ritardo della volturazione dei contratti per motivi non imputabili all'impresa,
- l'Amministrazione provvederà temporaneamente al pagamento delle bollette, procedendo successivamente al conguaglio dei corrispettivi all'impresa, senza che questo comporti maggiori oneri all'Ente Appaltante.
- o) L'Amministrazione appaltante potrà richiedere, tramite semplice richiesta scritta ed in qualsiasi momento durante la validità dell'appalto, alla ditta Appaltatrice del servizio di gestione di illuminazione pubblica, lo spostamento di punti luce, linee elettriche o quadri comandi esistenti per conto di privati, per procedere a manutenzioni su fabbricati e la loro successiva ricollocazione o rimozione, sia a carattere



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

temporaneo e sia a carattere definitivo, quantificando gli interventi, a seconda della tipologia delle operazioni che si andranno ad eseguire. Il costo dei predetti interventi calcolati secondo quanto previsto nel presente Capitolato e saranno direttamente a carico dei privati richiedenti;

- p) Spese per la Progettazione definitiva esecutiva (PD -PE), dei lavori accessori all'erogazione del servizio di illuminazione oggetto dell' appalto. L'Appaltatore dovrà pertanto sviluppare e redigere i disegni esecutivi ed i particolari dei diversi impianti ed apparecchiature, dovrà inoltre predisporre le distinte e i computi metrici di tutti i materiali individuati per Cod. Articolo, Casa costruttrice e schede tecniche, manufatti e forniture con quantitativi e misure, segnalando alla stazione appaltante ostacoli e divergenze, ed infine sottoporre il tutto all'approvazione dell'Amministrazione;
- **q)** Allestimento natalizio delle luminarie. Su indicazione del Responsabile del Settore tecnico, l'Appaltatore dovrà provvedere all'installazione sul territorio comunale delle luminarie natalizie messe a disposizione dall'Amministrazione. Nello specifico l'Appaltatore dovrà provvedere all'installazione delle luminarie, alla sorveglianza delle stesse durante il periodo di accensione, allo smontaggio ed alla riconsegna all'Amministrazione. I consumi elettrici aggiuntivi sono ricompresi all'interno del canone annuo e pertanto nessun ulteriore onere finanziario potrà essere richiesto all'Amministrazione.

Sarà obbligo dell'Appaltatore il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, fermo restando che gli oneri derivanti da normative/disposizioni legislative, entrate in vigore successivamente alla data di stipula del contratto, resteranno a carico dell'Amministrazione.

Art.15. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico dell'amministrazione comunale i seguenti adempimenti:

- 1. il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione;
- 2. l'Amministrazione Comunale accorda gratuitamente e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento ed ammodernamento, l'occupazione temporanea della proprietà comunale con gli attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione;
- 3. a non disattivare e/o spostare le apparecchiature installate; qualora per cause di forza maggiore ciò dovesse avvenire, l'Amministrazione deve darne comunicazione per mezzo raccomandata A.R., anticipata via fax, con almeno cinque giorni di anticipo;
- 4. in occasione, di eventuali pignoramenti, sequestri o diritti vantati da terzi nei confronti del amministrazione Comunale, la stessa si impegna a rendere noto nelle forme opportune (ivi compresa apposita dichiarazione nei verbali dei relativi procedimenti) alle parti ed agli ufficiali procedenti che le Apparecchiature sono di proprietà dell'Appaltatore, informando quest'ultimo tempestivamente per raccomandata A.R., anticipata via fax, delle relative esecuzioni;
- 5. rispettare e far rispettare da chiunque il diritto di proprietà dell'Appaltatore;
- 6. la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;
- 7. il pagamento di eventuali altri oneri per l'ottenimento dei permessi all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e per l'occupazione di suolo pubblico in occasione dell'effettuazione di lavori e interventi manutentivi;
- 8. l'Amministrazione Comunale concede, altresì, all'Appaltatore senza alcun onere a proprio carico nonché alcun diritto e/o corrispettivo, l'uso degli impianti per finalità diverse dall'illuminazione pubblica, quali ad esempio lo sfruttamento della pubblicità (soltanto per la pubblicità, con esclusione del centro storico e pali artistici), le telecomunicazioni ecc. ecc., in relazione alla durata del contratto. Lo sfruttamento pubblicitario avverrà nel rispetto delle norme urbanistiche, della circolazione stradale e delle norme fiscali e tributarie sulla pubblicità:



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- 9. L'Ente Appaltante si impegna a non far accedere terzi ai quadri di comando potendo essere usati solo dalla Ditta aggiudicataria per tutta la durata del contratto; si impegna altresì a non eseguire interventi di modifica e/o sostituzione, relativi alla parte impiantistica senza averli precedentemente concordati con la Ditta aggiudicataria.
- 2. Restano esclusi dal contratto, e pertanto non comprese nel valore del corrispettivo tutte le parti dell'impianto di Pubblica Illuminazione danneggiate o mancanti a seguito di eventi causati da terzi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: incidenti stradali, atti vandalici o altro) causati da eventi di forza maggiore (terremoti, allagamenti, trombe d'aria, eventi bellici, tumulti, ecc. ecc.) In questi casi, dietro segnalazione dell'Amministrazione Comunale l'Appaltatore si impegna a provvedere alle necessarie opere di ripristino, con rimborso delle relative spese a cura dell'Amministrazione Comunale, sarà tenuto come riferimento il prezzario di cui al precedente art.8.

Art.16. REQUISITI TECNICI DELL'APPALTATORE

Secondo quanto indicato nel bando e disciplinare di Gara.

Art.17. ATTREZZATURE TECNICHE E SCORTE DI MATERIALI

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata attrezzatura tecnica per poter svolgere il servizio richiesto. A seguito dell'Aggiudicazione l'Appaltatore dovrà dotarsi di adeguate scorte di materiali, dello stesso tipo di quelli installati, quali lampade, armature, rifrattori, cavi, ecc. necessarie per la regolare esecuzione del servizio per un periodo di almeno sei mesi.

Art.18. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie o di altre ditte o di terzi. La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone o cose, che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

L'appaltatore dovrà provvedere prontamente alla riparazione dei danni da chiunque arrecati agli impianti di pubblica illuminazione, fatto salvo il diritto di rivalsa per la spesa sostenuta.

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale che ricadono sull'Appaltatore per la natura del contratto che si andrà a stipulare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Appaltatore stesso i sequenti incarichi:

- responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione,
- ▶ responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia consumata nell'esercizio degli impianti elettrici (art. 19 della Legge 10/91), con obbligo di comunicazione annuale al Ministero dell'Industria, ove previsto;
- responsabile per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione e l'aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli impianti oggetto dell'appalto, sia per impianti eventualmente ristrutturati o modificati dall'Appaltatore che per quelli preesistenti ma comunque affidati in appalto;
- responsabile dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di realizzazione, di esercizio e di manutenzione erogate a favore degli impianti oggetto dell'appalto.
- responsabile della conservazione delle apparecchiature e materiali rimossi dagli impianti esistenti che, per qualsiasi ragione, l'amministrazione intenda conservare per un ulteriore utilizzo.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.19. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna degli impianti, dovrà nominare un Responsabile della gestione, cui dovrà essere conferito, a mezzo procura speciale, l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto all'esercizio, alla manutenzione e al controllo degli impianti affidati in gestione, con l'obbligo di reperibilità 24 ore su 24 inclusi festivi

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto a detto Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice. In caso di impedimento del Responsabile della gestione, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo e il domicilio del sostituto.

Art.20. CESSIONE DEL CREDITO E DELL'APPALTO

Il concessionario potrà cedere a terzi, con le forme stabilite dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii i crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti del comune, in modalità pro soluto e pro solvendo. In caso di cessione del credito l'Amministrazione si impegna sin d'ora a:

- ✓ certificare i crediti ai sensi dell'art. 13 L. 12/11/2011 n. 183 fatte salve le verifiche di legge;
- ✓ pagare a terzi cessionari le rate corrispondenti al credito ceduto, alle scadenze previste dal contratto, senza alcun onere aggiuntivo.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs.163/ 2006 e ss.mm.ii.

Art.21. RECESSO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, PROVVEDIMENTI IN SEGUITO ALLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, unilateralmente esercitando tale diritto in conformità a quanto previsto dal punto 3 dell'art.134 del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i. In questo caso all'Appaltatore saranno riconosciuti:

- · il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere;
- · un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% del valore delle opere ancora da eseguire, ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario:
- · le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza del recesso dell'Amministrazione

Il contratto potrà comunque essere risolto dall'Amministrazione per:

- a) giusta causa;
- b) reati accertati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 135, del D. Lgs. 163/2006;
- c) grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, ai sensi dell'art. 136 del medesimo D. Lgs.;
- d) inadempimento di contratti di cottimo, ai sensi dell'art.137;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.L. n. 136/2010.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto l'Amministrazione adotterà i provvedimenti previsti dall'art.138 del D. Lgs. 163/2006 rimanendo in capo all'Appaltatore gli obblighi previsti dal successivo art.139.

Nel caso in cui sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art.140 del D.Lgs. N°163/2006.

Art.22. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di inadempimento dell'Appaltatore, anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Capitolato, l'Amministrazione comunale, mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, assegnerà all'Appaltatore, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 7 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il Contratto si intenderà risolto; la stazione appaltante avrà facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, il contratto si risolverà di diritto oltre ai casi previsti dall'ex art. 1456 del c.c. nei casi previsti dagli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e smi. Nei casi di risoluzione la S.A. si atterrà alle procedure previste nei precedenti articoli nonché agli artt. 138 - 139 - 140 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di fallimento dell'Appaltatore il contratto sarà risolto e tale risoluzione avrà efficacia dal giorno anteriore a quello della sentenza dichiarata di fallimento, fatte salve però per l'Amministrazione appaltante le ragioni di indennizzo sul fallimento, con privilegio a titolo d'impegno sulla cauzione. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore verrà applicata la procedura di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

In caso di contenzioso troveranno applicazione gli artt. 239, 240 e 240 bis del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed applicazioni. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante sarà competente il Foro di Salerno, escludendo espressamente il ricorso a giudizio arbitrale.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione del servizio, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare la sua esecuzione, restando inteso che, qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante.

Art.23. DOMICILIO DELL'APPALTATORE

All'inizio dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio Rappresentante, del quale dovrà essere presentata procura conferitagli con i poteri per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti all'Appaltatore. Questi comunicherà all'Amministrazione anche dove vorrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale, dove l'Amministrazione indirizzeranno in ogni tempo le notifiche relative ad atti giudiziari. Dovrà, altresì, nominare un proprio responsabile tecnico, provvisto di idoneo titolo di studio abilitante, per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto spettanti all'Appaltatore e limitatamente agli aspetti tecnici.

Art.24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti parametri e relativi pesi:

L'offerta che la generica Ditta Partecipante presenterà avrà a disposizione un punteggio massimo di punti 100 assegnati come segue :



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| | | Progetto Preliminare Iavori offerti in FTT | Parametro | Punteggio max |
|--------------------------|---|---|---|------------------|
| | | A.A | Completezza e Qualità dello studio particolareggiato e puntuale del rilievo dello stato di fatto dell'intero parco impiantistico comunale | 6 |
| JALITA' | | A.B | Qualità, completezza ed efficienza della proposta progettuale, con particolare riferimento all'ottimizzazione dei consumi energetici, alla realizzazione di nuovi impianti ed all'adeguamento di quello attuale | 15 |
| ICA – QI | A | A.C | Qualità dei materiali impiegati e caratteristiche estetiche e funzionali (Sostegni – Apparecchi illuminanti – Sistemi di regolazione e telecontrollo) | 5 |
| PARTE TECNICA – QUALITA' | | A.D | Tempi di esecuzione dei lavori offerti in FTT espressi in 720 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna lavori (II punteggio massimo sarà attribuito all'impresa che indicherà nel crono programma il minor numero di giorni per la realizzazione di quanto previsto nel computo metrico. Gli altri punteggi verranno calcolati proporzionalmente). | 4 |
| | | A.E | Misure adottate per la riduzione dell'impatto dei lavori con particolare riferimento alla cantierizzazione e alla gestione dei materiali di risulta | 3 |
| | | A.F | Ulteriori Proposte migliorative offerte a titolo non oneroso per l' A.C., (detti interventi non dovranno essere inseriti nel computo metrico in quanto offerti a titolo gratuito) | 18 |
| | | Progetto gestionale e manutentivo | Parametro | Punteggio max |
| ALITA | | B.A. | Organicità e razionalità complessiva del sistema gestionale e manutentivo proposto | 4 |
| PARTE TECNICA – QUALITA' | В | B.B. | Dettaglio chiarezza e organicità, dei Disciplinari Manutentivi e cronoprogrammi delle attività di manutenzione ordinaria e programmata , ad integrazione della traccia di cui all'allegato A | 3 |
| ARTE TECI | | B.C. | Dettaglio chiarezza e organicità pianificazione e programmazione interventi, linee guida per la redazione del piano della qualità, rendicontazione, gestione informazioni e report | 3 |
| a . | | B.D. | Efficienza, efficacia, tempestività e modalità di espletamento del servizio di reperibilità e pronto intervento, e di call center | 3 |



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| | | B.E. | Qualità delle strumentazioni, tecnologie del supporto informatico offerto per la gestione del servizio e aggiornamento anagrafe del patrimonio | 3 | |
|--------------------|----------------------|------|--|----|--|
| | | B.F. | Completezza, organicità e organizzazione della struttura di direzione tecnico amministrativa, di esecuzione del servizio, delle dotazioni, strumentazioni ed attrezzature dedicate alle attività operative | 3 | |
| TE MICA | | C.A | Importo offerto sul canone omnicomprensivo | 20 | |
| PARTE ECONOMICA | | C.B | Quota ribasso percentuale sul listino di riferimento per interventi extracanone | 10 | |
| | TOTALE PUNTEGGIO MAX | | | | |



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI PARTE II

Art.25. PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI

Le Ditte concorrenti dovranno presentare con l'offerta un progetto preliminare degli interventi volti a migliorare l'efficienza energetica e luminosa, e relativo alle opere di messa in sicurezza/adeguamento alle normative vigenti sull'inquinamento luminoso degli impianti oggetto di appalto.

Il progetto menzionato, da redigersi a cura di tecnici iscritti ai relativi Albi Professionali, nonché mediante tutte le informazioni contenute negli allegati al presente capitolato ed ottenibili dall'Amministrazione relativamente ai consumi elettrici e a qualunque altra notizia sullo stato di efficienza degli impianti ritenuta necessaria, dovrà contenere almeno:

- a.1 <u>La relazione dettagliata sullo stato degli impianti</u> e sulla loro consistenza, con particolare riferimento agli aspetti energetici e di sicurezza, dalla quale si evinca la completa presa visione degli stessi, necessaria a soddisfare un adequato progetto:
- a.2 <u>La relazione tecnica descrittiva dei lavori</u> relativi alle apparecchiature e agli impianti offerti, che illustri la validità del progetto presentato, in rapporto alla tipologia degli interventi proposti e ai parametri di sicurezza della normativa tecnica;
- a.3 <u>Gli schemi funzionali ed i disegni in scala</u> adeguata necessari alla completa rappresentazione grafica delle attrezzature e degli impianti proposti nel progetto-offerta;
- a.4 <u>Il computo metrico</u> dettagliato per ciascuna categoria di opere, comprese la descrizione e l'indicazione dei materiali delle Case costruttrici degli stessi, dei macchinari e delle apparecchiature (si richiama l'attenzione dei concorrenti sul fatto che, in ossequio al principio che "nessuna informazione economica o elaborato economico dell'appalto deve essere inserito nella "Busta B Offerta tecnica", tale elaborato non deve avere una funzione "estimativa" e, pertanto, non deve contenere né indicazioni sui prezzi unitari né della spesa finale, ma deve contenere esclusivamente elementi tecnico quantitativi);
- a.5 Le schede tecniche relative <u>ai materiali impiegati;</u>
- a.6 Il cronoprogramma dei lavori da eseguirsi;
- a.7 <u>Il piano di sicurezza</u> dei lavori.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà procedere alla predisposizione del progetto definitivo, mediante produzione di tutti gli elaborati, previsti dalla normativa vigente in materia dei lavori pubblici.

Entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo l'impresa aggiudicataria dovrà procedere alla redazione del progetto esecutivo con tutti gli ulteriori elementi costruttivi di dettaglio e secondo il grado di dettaglio previsto dalle leggi vigenti.

I progetti dovranno ottenere i prescritti pareri ai sensi delle vigenti norme in materia di lavori e forniture, di tutela dell'ambiente, di urbanistica, con ogni onere a carico dell'Appaltatore.

L'Amministrazione, fino all'approvazione del progetto esecutivo, si riserva la facoltà di individuare e richiedere eventuali modifiche, che non alterino il quadro economico dell'intervento e i risultati di risparmi energetici attesi dall' appaltatore.

Ai fini della predisposizione del cronoprogramma da presentarsi in sede di offerta, a corredo del progetto preliminare, si specifica che tutti i lavori offerti nel FTT dovranno essere conclusi entro 720 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori come disciplinato al successivo dall'art. 27.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.26. DIREZIONE LAVORI, SUPERVISIONE ALLA DIREZIONE LAVORI, COLLAUDO

La Direzione dei Lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione compete alla Ditta Appaltatrice.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di nominare un supervisione alla Direzione dei Lavori a propria cura e oneri individuando una o più persone preposte secondo i principi legislativi vigenti.

Il Supervisore assume la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale in ambito tecnico, ai fini di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati all'Amministrazione Comunale, e in particolare di:

- 1. Sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, all'Appaltatore quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- 2. collaborare con l'Appaltatore per ottenere il miglior coordinamento dei tempi di esecuzione delle opere previste;
- 3. trasmettere durante il corso dei lavori, in relazione alle richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori;
- 4. dare le necessarie istruzioni nel caso in cui l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni,inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- assistere ai collaudi.

Il Collaudo finale compete all'Amministrazione Comunale, che lo eseguirà sulla scorta del Progetto esecutivo ed alla presenza del Direttore dei Lavori nominato dall'Appaltatore.

Art.27. CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO ED ULTIMAZIONE DEGLI STESSI

Ottenuta l'approvazione dei progetti esecutivi da parte della Stazione Appaltante e le prescritte autorizzazioni, l'Appaltatore procederà all'avvio dei lavori redigendo apposito verbale, da tale data Decorrerà il termine previsto per il compimento dei medesimi come da crono programma che dovrà essere allegato al progetto. L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal Supervisore entro 10 giorni dalla comunicazione inviata dall'Appaltatore all'Amministrazione Comunale.

Il cronoprogramma dei lavori, redatto dall'Appaltatore, è impegnativo per quest'ultimo. Questi dovrà osservarlo dalla data di consegna dei lavori sino alla loro ultimazione. L'Appaltatore, inoltre, provvederà a:

- 1. compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel cronoprogramma e comunque non oltre il 2° anno di gestione, a partire dalla consegna degli impianti;
- 2. rispettare le tipologie di materiali ed apparecchiature dichiarate nel progetto preliminare, definitivo ed esecutivo. Qualora l'Appaltatore dovesse installare materiali e/o apparecchiature diverse per tipo, qualità e Casa Costruttrice, questi sarà obbligato allo smontaggio ed al reimpiego dei materiali previsti entro 30 giorni dalla contestazione o in caso contrario, persistendo tale circostanza, ciò costituirà inadempimento e quindi possibile risoluzione del contratto per giusta causa da parte dell'Amministrazione con conseguente risarcimento del danno;
- 3. comunicare alla Stazione Appaltante, a mezzo di lettera raccomandata, la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.28. DOCUMENTAZIONE TECNICA

Al completamento dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- 1. relazione tecnica particolareggiata;
- 2. disegni esecutivi;
- **3.** particolari costruttivi e d'installazione;
- 4. schede tecniche di funzionamento;
- 5. depliants illustrativi;
- 6. elenco dei pezzi di ricambio d'uso più comune;
- 7. dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti;

Art.29. COLLAUDO DEI LAVORI E COLLAUDO FUNZIONALE

Entro 30 giorni dalla data del verbale di ultimazioni delle opere l'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo delle stesse in contraddittorio con il Supervisore alla Direzione dei lavori.

L'Appaltatore rimane responsabile delle deficienze che dovessero riscontrarsi in seguito, sino alla fine del periodo contrattuale e comunque per un tempo non inferiore a quello di garanzia delle apparecchiature ed impianti installati.

In caso di realizzazione di nuovi impianti, dalla data di compimento del collaudo inizierà a decorrere il termine previsto per la gestione a canone.

Entro 45 giorni dall'effettuazione del collaudo di cui sopra, dovrà essere effettuata la verifica del regolare funzionamento degli impianti, per la durata di un mese di gestione. Gli inconvenienti e le deficienze risultanti da tale verifica dovranno essere eliminati a cura e spese dell'Appaltatore entro il termine utile stabilito.

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tale impegno, l'Amministrazione farà eseguire le riparazioni, sostituzioni e rifacimenti trattenendo le relative spese da i compensi successivamente dovuti, ed applicando una ulteriore penale di €uro 5.000,00 (*cinquemila*).

Ad esito favorevole, l'Appaltatore rimane responsabile delle deficienze che dovessero riscontrarsi in seguito, sino alla fine del periodo contrattuale e comunque per un tempo non inferiore a quello di garanzia delle apparecchiature ed impianti installati.

Art.30. REALIZZAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI NUOVI IMPIANTI

Rimangono di competenza dell'Amministrazione Comunale tutte le attività di realizzazione di nuovi impianti sul territorio comunale con le modalità previste dal codice degli appalti D. Lgs. 163/06 e smi. L'Appaltatore ha l'obbligo di prendere in gestione tutti i nuovi impianti che la Stazione Appaltante gli consegnerà agli stessi patti e condizioni di cui al presente capitolato.

Ovviamente il canone dovrà essere adeguatamente ricalcolato sulla base dell'importo annuo indicato secondo i criteri di cui al punto art. 40. Si precisa che per il primo anno di gestione l'Amministrazione Comunale corrisponderà la quota parte dalla data di presa in consegna dell'impianto fino a fine anno.

Art.31. SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto sarà regolata dai disposti della legge n. 55 del 19.03.1990 e dell'art.170 del D.P.R. n. 207/2010. Le Ditte concorrenti, ai sensi del citato articolo, dovranno indicare con l'offerta la parte dell'appalto che intenderanno eventualmente subappaltare a terzi.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GESTIONE PARTE III

Art.32. PROGETTO GESTIONALE E MANUTENTIVO AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per quanto attiene alle modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto dell'appalto, le Ditte concorrenti, tenendo conto delle indicazioni del presente capitolato, dovranno presentare con il progetto/offerta un "progetto gestionale e manutentivo".

- b.1 Illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione proposto, anche con riferimento all'utilizzo di eventuali sistemi di tele-gestione, al modello gestionale adottato, nonché all'utilizzo di un supporto informatico alle manutenzioni;
- b.2 Precisare le modalità di espletamento del servizio richiesto, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di reperibilità e di pronto intervento proposto ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio da rendere, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative addette agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti oggetto di affidamento o installati ai sensi del presente capitolato;
- b.3 Precisare, per quanto attiene alle operazioni manutentive ordinarie, programmate/preventive e straordinarie che dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale, mediante appositi disciplinari manutentivi, le caratteristiche, le modalità e la periodicità degli interventi previsti per la conservazione in piena efficienza degli impianti per tutta la durata dell'appalto, unitamente ai cronoprogrammi di tutte le operazioni di manutenzione, ad integrazione delle indicazioni, non vincolanti per le imprese, fornite dall'Amministrazione nell'All.B al Capitolato Speciale.

Art.33. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE

All'Amministrazione, che all'uopo potrà avvalersi del proprio Ufficio Tecnico, competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto. All'inizio dell'attività di gestione sarà redatto, a cura dell'Amministrazione, un apposito verbale di consegna degli impianti affidati all'Appaltatore nello stato in cui si trovano.

- Dovranno inoltre far parte del predetto verbale di consegna:
 - a) la documentazione grafica dell'intero impianto per come in possesso dell'Amministrazione;
 - b) la copia dei contratti di fornitura di energia elettrica;

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

All'atto della consegna degli impianti, sarà stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti che l'Appaltatore prenderà in carico senza assumersi responsabilità derivanti dal cattivo stato in cui gli stessi si trovano.

L'Appaltatore, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati. Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto resteranno in proprietà dell'Amministrazione allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna.

L'Appaltatore dovrà provvedere entro 60 gg dal verbale di consegna degli impianti alla volturazione a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto. Qualora per cause non imputabili a sua negligenza la volturazione non potesse avvenire entro il termine stabilito dalla consegna degli impianti, le fatture verranno liquidate direttamente dall'Amministrazione. L'importo di dette fatture verrà portato in detrazione mediante decurtazione di pari importo, sul primo pagamento utile all'appaltatore.

Art.34. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla gestione degli impianti oggetto di consegna e di garantire il loro regolare funzionamento e raggiungimento delle prestazioni, in modo che gli stessi siano sempre in stato di efficienza e possano rispondere regolarmente alle esigenze del servizio, in conformità alle leggi vigenti e alle norme di sicurezza in materia.

Nell'espletamento del servizio di gestione l'Appaltatore, a prescindere da ogni altra segnalazione dell'Amministrazione, di privati cittadini od altro, avrà l'obbligo di organizzarsi ai fini di svolgere il servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti a tutti gli impianti di illuminazione pubblica.

Per garantire la buona esecuzione del servizio di accertamento l'Appaltatore avrà alle proprie dipendenze dei rilevatori muniti di mezzo di trasporto nonché degli attrezzi e dei più importanti pezzi di ricambio. Suddetti rilevatori effettueranno l'ispezione a tutti gli impianti garantendo un pronto intervento di riparazione nel caso in cui si tratti di un intervento di sostanziale importanza.

Qualsiasi intervento su sorgenti luminose, in seguito a incidenti rilevati nel corso delle ispezioni o in seguito a chiamate da parte degli abitanti, ovvero su richiesta dei Servizi Tecnici, dovrà aver inizio entro i termini seguenti:

| TIPO DI GUASTO | TERMINE |
|--|---------|
| Punto luminoso isolato | 48 ore |
| Tre punti luminosi adiacenti | 24 ore |
| Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie | 6 ore |
| Danni o avarie a seguito di inconvenienti o incidenti e altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti | 2 ore |

Comunque, il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato dovrà comprendere:

- a) la manutenzione programmata periodica di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione stradale in consegna all'Appaltatore, nonché dei fabbricati, delle parti di fabbricato e dei manufatti che comunque li contengono, in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento degli stessi. Parimenti dovrà essere garantita la massima prevenzione delle avarie mediante tempestiva fornitura ed installazione di tutti i materiali, le apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle che per obsolescenza, vetustà o altro rendono probabile il verificarsi di interruzioni di servizio anche parziali;
- b) le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali, di attrezzi e di quant'altro occorra alla pronta riparazione delle avarie che avessero a manifestarsi sul punto luce o su parte degli impianti oggetto di consegna;
- c) tutte le prestazioni connesse con il corretto esercizio degli impianti, comprese le operazioni di accensione e spegnimento in caso di mancato funzionamento dei dispositivi automatici all'uopo



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

predisposti (crepuscolari, ecc.), nonché in caso di manifestazioni pubbliche o quant'altro, sulla base delle richieste dell'Amministrazione.

Art.35. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO INFORMATIVO GESTIONALE

Il Sistema informativo gestionale dovrà essere dotato di diverse funzionalità, tra cui, a titolo esemplificativo:

- a) funzionalità dedicate alla rilevazione indipendente delle ore effettive di esercizio annue dei punti luce, della rilevazione dei guasti e malfunzionamenti, nonché delle modalità di conduzione e del consumo teorico;
 b) funzionalità dedicate alla gestione amministrativa delle forniture elettriche;
- **c)** funzionalità dedicata al monitoraggio e di programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria, programmata, preventiva e di controllo ed al censimento costante degli impianti.

L'accesso alle varie funzionalità e ai dati del Sistema informativo gestionale dovrà essere strutturato in modo tale da consentire il pieno controllo dei servizi erogati dal Concessionario. A tale fine, il Concessionario dovrà garantire la presenza di informazioni aggiornate nel Sistema Informativo gestionale con inserimento dei dati in tempo reale e una emissione di report con dati, dallo stesso opportunamente validati, che dovranno risultare protetti da modifiche e da cancellazioni.

Il Sistema informativo gestionale dovrà inoltre consentire alla Stazione Appaltante di avere una visione completa ed aggiornata di tutti i servizi e la gestione delle attività di conduzione e manutenzione in maniera dinamica ed ottimizzata, tenendo conto di tutte le informazioni storiche disponibili sugli impianti. Tale sistema deve essere in grado di consentire l'esportazione dei dati presenti nel Sistema informativo in formati standard (es.: excel, word, ecc.).

Le imprese concorrenti, in sede di offerta tecnica, dovranno descrivere dettagliatamente le caratteristiche e le funzionalità del sistema che dovrà essere fornito all'Amministrazione entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione e perfettamente funzionante.

Art.36. MODIFICHE AGLI IMPIANTI

Nel corso della durata del contratto, e successivamente alla realizzazione di tutte le opere e gli interventi previsti nel progetto esecutivo iniziale approvato, è fatto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modificazione degli impianti di I.P. se non espressamente richiesto ed autorizzato dall'Amministrazione.

Tale richiesta potrà riguardare tutte quelle modifiche per migliorie, ampliamenti, modifiche ecc.ra desiderate e/o proposte autonomamente dall'Amministrazione, nei limiti di legge. A seguito di tali richieste l'Appaltatore dovrà produrre gli elaborati progettuali con i relativi preventivi di spesa, da sottoporsi all'approvazione da parte dell'Amministrazione.

Le modifiche autorizzate dovranno essere eseguite a cura dell'Appaltatore. A cura dell'Appaltatore rimarrà anche la DD.LL., mentre il collaudo rimarrà a carico dell' Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'aspetto economico degli interventi anzidetti, l'Amministrazione potrà scegliere secondo due formule distinte:

- il pagamento diretto, in un'unica soluzione comunque subordinato all'esito del collaudo, e non oltre 90 gg dalla data dello stesso;
- ▶ il pagamento diretto, rateizzato in un arco di tempo concordato con l'Appaltatore, e non oltre la scadenza temporale del contratto del presente appalto. Il pagamento resta comunque subordinato all'esito del collaudo.

Al termine del periodo contrattuale, tutti gli interventi realizzati, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, sia oggetto di finanziamento tramite terzi, sia di più tradizionale finanziamento, restano di proprietà dell'Amministrazione.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.37. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di funzionamento, conservazione, manutenzione e funzionalità, salvo il normale deperimento per l'uso. A conclusione dell'Appalto, la ditta appaltatrice consegnerà all'Amministrazione la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto.

La volturazione o cointestazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'Appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti, o in sua assenza alla stessa Amministrazione.

Le spese di volturazione o cointestazione sono a carico della ditta o amministrazione subentrante.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RISPARMI E LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO PARTE IV

Art.38. AMMORTAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI NEL PRESENTE APPALTO

L'Appaltatore, mediante la prestazione dei servizi richiesti sugli impianti affidati in gestione, garantirà il loro funzionamento in condizioni di efficienza, massimizzando il risparmio energetico e le economie gestionali conseguibili nell'ambito del servizio erogato. Questi, recupererà gli investimenti di efficienza energetica e gestionale trattenendo, per la durata del contratto, tutto il risparmio economico realizzato.

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, la progettazione, definitiva, esecutiva, redazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi vigenti, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di illuminazione richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione Comunale con finanziamento da parte dell'Appaltatore.

Questi provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento di tutto il risparmio energetico e delle economie gestionali generate. In particolare, l'investimento per la realizzazione degli interventi finalizzati al risparmio energetico(minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi), che l'Appaltatore ha l'obbligo di proporre a proprio onere nel progetto-offerta, s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con tutti i risparmi attesi, generati dagli interventi proposti, secondo le previsioni dell'Appaltatore esposte in offerta. Nel caso in cui dalla consuntivazione di fine anno delle bollette elettriche, che verrà effettuata in contraddittorio con la Stazione Appaltante, emergesse un risparmio minore rispetto a quanto prospettato nelle previsioni dichiarate, ovvero si verifichi un maggior costo addizionale dovuto ad un maggior consumo (a parità di punti luce), gli oneri derivanti da tale mancato raggiungimento degli obiettivi di risparmio saranno sopportati esclusivamente dall'Appaltatore. Parimenti le maggiori economie dovute ad un minor consumo rispetto agli obiettivi dichiarati saranno di competenza dell'Appaltatore.

In conclusione, si deve intendere che l'ammortamento degli investimenti realizzati dall'Appaltatore per l'esecuzione degli interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetico-gestionali avverrà incondizionatamente all'effettivo verificarsi di suddette economie e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione.

Art.39. COMPOSIZIONE DEL CANONE ANNUO PER LA REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore, quale remunerazione del servizio erogato otterrà la corresponsione di un canone unico annuo. Ai fini della determinazione di tale canone, costituente l'offerta economica, le Ditte concorrenti dovranno considerare il valore posto a base d'asta, l'ammontare dell'eventuale ribasso offerto, a partire dalla data di inizio dell'attività di gestione, che risulterà così composto:

- A. quota annua a compenso degli oneri per l'approvvigionamento di energia elettrica;
- B. quota a compenso degli oneri di esercizio, manutenzione ordinaria;
- C. Rata di ammortamento lavori di risparmio energetico e di messa in sicurezza degli impianti.

Ai fini della quantificazione del canone di partenza (offerta economica), la somma delle voci (A+B+C) su base annua, non dovrà eccedere il valore della base d'asta.

Qualora, durante il periodo di validità del contratto, per intervenute e dichiarate esigenze dell'Amministrazione (ampliamenti delle aree oggetto di pubblica illuminazione, ecc.) si manifestasse la necessità di corrispondere ad un incremento quantitativo del servizio, per quanto attiene alla remunerazione della quota eccedente le quantità erogate ai sensi del presente capitolato, si provvederà moltiplicando le



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

nuove quantità di punti luce, debitamente contabilizzate, per i valori del corrispettivo unitario medio desunto dall' offerta, e indicizzato secondo le modalità previste nel presente CSA:

In altri termini, e per maggiore chiarezza, ai fini della remunerazione del servizio comprensivo di energia, correlato a punti luce aggiunti successivamente all'affidamento del presente Appalto, si procederà moltiplicando il numero dei nuovi punti luce installati per il prezzo unitario medio, di cui all'art. successivo.

Art.40. ADEGUAMENTO DEL CANONE PER VARIAZIONE DEL NUMERO DI PUNTI LUCE

L'adeguamento del canone per tenere conto della variazione dei punti luce del parco impiantistico gestito nel corso dell'appalto avrà cadenza annuale.

Come parametro di riferimento per la contabilizzazione del nuovo canone di gestione si adotterà il valore unitario del punto luce, come definito di seguito, revisionato secondo le modalità di cui sopra e moltiplicato per il numero dei punti luce complessivi in esercizio al termine dei lavori previsti in sede di offerta.

Come valore unitario di riferimento iniziale sarà considerato il canone base offerto Ca diviso per il numero di punti luce previsti allo stato di progetto.

L'importo da liquidare sarà calcolato moltiplicando il valore unitario del punto luce per il numero di punti luce gestiti nel periodo previsto.

Art.41. REVISIONE DEI PREZZI

La revisione prezzi avrà cadenza annuale.

Alla fine di ogni anno di Appalto, come previsto dall'art. 115 del Dlgs. 163/2006 e smi, i prezzi saranno soggetti a revisione periodica. A tale scopo viene definito il seguente coefficiente revisionale K da applicarsi al canone annuale dell'anno in corso (Ci):

K = valore in funzione di : E/Eo, M/Mo e G/Go per cui:

$$K = \left[\left(0.80 \times \frac{E}{Eo} \right) + 0.20 \times \left(0.50 \times \frac{M}{Mo} + 0.50 \times \frac{G}{Go} \right) \right]$$

Quindi alla fine di ogni anno gestionale il canone aggiornato dell'anno in corso (Ca) sarà così calcolato:

Ca - K v Ci

La variazione in aumento o diminuzione del canone (Ca - Ci) verrà corrisposta al concessionario contestualmente alla fatturazione della seconda rata del canone annuo.

Il valore calcolato del canone aggiornato Ca verrà usato come base per il canone dell'anno successivo (Ci+1).

Relativamente alla formula sopra esposte si esprimono le seguenti definizioni:

E = costo medio nell'anno gestionale in corso pagato dal gestore e dimostrato con le fatture ricevute, comprensivo di tutte le componenti di energia, dispacciamento, trasmissione, altri oneri A,UC,MC, ed imposte erariali verificatosi nell'annualità gestionale considerata.

Eo = costo di 1 kWh riferito alla media dei prezzi applicati nel Mercato di Maggior Tutela nell'anno 2014 desunto dai listini pubblicati dall'autorità per l'energia elettrica e il gas.

G = prezzo dei materiali aggiornato in base all'indice CON-ISTAT determinati sulla voce "apparecchi d'illuminazione, lampade elettriche e componenti impiantistici" codice CJ274;

Go = prezzo dei materiali alla data di pubblicazione del bando, desunto come sopra.

M = prezzo di fatturazione medio nell'anno in corso dell'operaio 5° livello desunto dai listini Assistal

Mo = prezzo della manodopera alla data di pubblicazione del bando, desunto come sopra.



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.42. MODALITA' DI PAGAMENTO

Le modalità di pagamento per ogni anno di gestione saranno:

- ✓ N° 4 (quattro) rate di acconto di uguale importo calcolate dividendo l'importo contrattuale per 60 (sessanta), con scadenza alla fine di ogni trimestre con emissione della relativa fattura
- ✓ N. 1 (una) fattura o nota di credito alla fine del mese di dicembre per l'eventuale conguaglio e/o per l'eventuale adeguamento dei prezzi da calcolarsi a fine anno.

Per ogni anno successivo al primo, la rata d'acconto sarà determinata dividendo per 4 (quattro) l'importo complessivo sostenuto dall'Ente Appaltante nel corso della precedente annata come evidenziabile dal conguaglio alla fine del mese di Dicembre e delle previsioni dei prezzi dell'energia e della manodopera.

Il servizio d'illuminazione pubblica è considerato servizio locale indispensabile ai sensi del D.M. 28 maggio 1993 (G.U. n. 145 del 23.06.1993) e pertanto il pagamento non può essere differito neanche in caso di contestazione.

Le fatture determinate come sopra descritto saranno inoltrate all'Amministrazione Comunale entro i primi 10 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni periodo.

Il pagamento delle somme avverrà entro 30 giorni data fattura.

Le Parti convengono che l'Appaltatore potrà cedere a terzi, con le forme stabilite dagli articoli 1260 e seguenti Codice Civile, il proprio credito nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

In caso di cessione dei crediti dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale sin da ora si impegna irrevocabilmente a:

- a) confermare il credito dell'Appaltatore ai terzi cui lo stesso avrà ceduto il credito nelle forme d'uso;
- b) a pagare ai terzi cessionari le rate corrispondenti al credito ceduto, alle scadenze previste dal presente contratto, senza alcun onere aggiuntivo.

Art.43. MOROSITÀ

In caso di ritardo nel pagamento delle rate, l'Amministrazione Comunale, sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora in misura pari al tasso stabilito dal D.L.vo 9/10/2002, n. 231 di attuazione della direttiva 200/35/CE in materia di ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Art.44. DEPOSITO CAUZIONALE

L'appaltatore deve corredare l'offerta con una cauzione pari a 2% dell'importo dell'appalto, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa con contestuale impegno del fideiussore a rilasciare fideiussione per la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, questa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Per la stipula del contratto l'appaltatore deve prestare garanzia fideiussoria degli obblighi assunti pari al 10% dell'importo contrattuale. La mancata costituzione della garanzia entro 15 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata con la quale l'Amministrazione comunica l'avvenuta aggiudicazione, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione. In tal caso l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria. La suddetta polizza, al termine della accertata regolare esecuzione delle opere a corpo sarà adeguata proporzionalmente in misura pari all'importo contrattuale residuo ed a questo commisurata nell'arco della durata del termine contrattuale.

Per le aziende certificate in qualità tutte le prescrizioni percentuali di cui al presente articolo sono ridotte del 50%



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.45. GARANZIA ASSICURATIVA - RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI

Gli impianti affidati in gestione ai sensi del presente Appalto s'intendono affidati in custodia allo stesso Appaltatore con le conseguenze previste dagli articoli del Codice Civile in materia di responsabilità per danni. Con ciò l'Amministrazione s'intende esonerata da qualsiasi responsabilità per danni alle cose ed alle persone (anche verso i terzi) che derivassero per qualunque motivo dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto. L'impresa aggiudicataria, prima della firma del contratto, dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, con massimali pari a €uro 2.000.000,00 (due milioni) a copertura, anche per i terzi, dei danni derivanti da difetti di manutenzione e/o errate manovre sugli impianti oggetto del servizio. Copia delle polizze assicurative dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso l'Amministrazione, la quale si riserva in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione con recupero dei relativi oneri. Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Amministrazione eventuali danni a terzi conseguenti a malfunzionamenti degli impianti.

Art.46. PENALI

I danni dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria. Eventuali danni economici per l'Ente Appaltante derivanti o conseguenti al mancato funzionamento degli impianti saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

L'Ente Appaltante si riserva di applicare una penale pari a tre volte il valore della tariffa unitaria per ogni giorno di mancato servizio dovuto a cause imputabili alla cattiva conduzione degli impianti. Le penali verranno applicate dall'Ente Appaltante nei seguenti casi:

- ✓ Ritardo nel tempo di ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale di €uro 150,00 (euro centocinquanta) per ogni giorno di ritardo;
- ✓ In caso di mancata esecuzione di qualsiasi altra prestazione, elencata nel precedente art. 5 nei termini di tempo prescritti, sarà applicata una penale di €uro 50,00 (euro cinquanta) per ogni irregolarità riscontrata e per ogni giorno di ritardo;
- ✓ Per ogni quadro non inserito o disinserito a mano, in caso di mancato funzionamento degli interruttori automatici, €uro 25,00 (euro venticinque) per la prima sera, €uro 50,00 (euro cinquanta) per la seconda:
- ✓ Per quadri e gruppi di lampade non funzionanti (all'atto dell'accensione a causa di guasti nell'impianto), qualora la riattivazione secondo l'Ufficio Tecnico, fosse possibile, non avvenga entro la sera per ogni giorno successivo;
- ✓ per ogni lampada non accesa e per ogni sera di mancata accensione, esclusa la prima sera, €uro 2,50 (euro due/50), se rimane spenta dopo avvertimento specifico dell'Ufficio Tecnico (o tecnico nominato) €uro 10,00 (euro dieci);
- ✓ per ogni centro luminoso funzionante irregolarmente, per deficiente manutenzione dei riflettori e delle protezioni di vetro escluso le prime due sere, €uro 5,00 (euro cinque);
- ✓ Per inosservanza dell'orario di accensione €uro 50,00 (euro cinquanta) per ogni sera, esclusa la prima, quando l'infrazione sia superiore a 15 (quindici) minuti più €uro 5,00 (euro cinque) per ogni cinque minuti ulteriori;
- ✓ Per tutti gli altri casi di deficienza nel servizio ed inadempienza comunque accertate ed addebitabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente contratto e per i quali non sia prevista specifica penale la Ditta assuntrice sarà assoggettata ad una penale variabile da €uro 20,00 (euro venti) a €uro 100,00 (euro cento) a seconda dell'entità dell'infrazione e ciò indipendentemente dalla rifusione di eventuali danni subiti dal Comune. Qualora la Ditta manchi a qualunque degli obblighi contrattuali assunti e non vi adempia né spontaneamente come d'obbligo né dietro invito del Comune entro il termine prefissato, salvo sempre l'applicazione delle penalità di cui al presente contratto,



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

l'Amministrazione potrà provvedere direttamente ai lavori necessari a tutte spese della Ditta assuntrice. L'importo di detta penalità e dei lavori eseguiti d'ufficio verrà trattenuto sul primo pagamento che verrà fatto all'impresa malgrado la preesistenza di eventuali opposizioni o reclami. Qualora l'entità delle penali superi in un mese l'importo di €uro 500,00 (euro cinquecento) e ciò si dovesse ripetere per altri due mesi, anche non consecutivi, il Comune avrà facoltà di rescindere il contratto.

Art.47. SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o riconsegna ed altri ad esso inerenti, sono a carico dell'Appaltatore; così pure s'intendono a carico del medesimo Appaltatore tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra imposta che per legge fosse intesa a carico dell'Amministrazione.

Art.48. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente il Foro di Salerno.

<u>Si accettano espressamente, senza riserva alcuna, le clausole contenute nel presente capitolato speciale e</u> si acconsente a che vengano riportate nel contratto susseguente all'aggiudicazione dell'appalto.

| Praiano, | lì | | | | | |
|----------|----|--|--|--|--|--|
| | | | | | | |

Il Responsabile del Settore Tecnico Arch. Francesco Saverio Cannavale



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ALLEGATO A ELENCO DESCRITTIVO DEGLI IMPIANTI COMUNALI AI FINI DELLA CONSEGNA ALL'APPALTATORE

Elenco descrittivo degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale dislocati nel territorio di Praiano (SA), così come vengono consegnati all'Appaltatore, con riferimento alla consistenza presunta degli stessi, e secondo lo stato di fatto per le lampade, sulla scorta dei dati e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione Comunale. (Salvo verifica da effettuarsi a cura dei concorrenti).

-- Comune:

| Corpi Illu | minanti | | |
|-----------------------|----------------------------|--------|--------|
| Tipo di lampada | Potenza nominale [W] | Numero | Totale |
| | 50 | | |
| | 80 | | |
| | 125 | 24 | |
| Vapori di mercurio | 250 | | |
| | 400 | | |
| | | | |
| | | | 2 |
| | 70 | | |
| | 100 | | |
| | 150 | | |
| Sodio alta pressione | 250 | 26 | |
| | 400 | | |
| | | | |
| | 7.3 | | . 2 |
| | 90 | | |
| - P. L. | 135 | | |
| Sodio bassa pressione | | | |
| | | - | |
| | 35 | | |
| | 70 | 96 | |
| | 100 | 134 | |
| loduri metallici | 150 | | |
| loduri metallici | 250 | | |
| | 400 | | |
| | | | |
| | | | 23 |
| | 500 | | |
| Alogena | 1.000 | | |
| | 1.500 | | |
| | | | |
| | | | - |



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| | | TOTALE | 1.120 |
|------------------------------|-----|--------|-------|
| | | | - |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Altro specificare: | | | |
| | | | - |
| | | | |
| Tubolare fluorescente | 58 | | |
| | 40 | | |
| | 20 | | |
| | | | |
| Luce miscelata | | | |
| | 250 | | |
| | 160 | | 30 |
| | | | 80 |
| Fluorescente compatta | 23 | 241 | |
| | 25 | 241 | |
| | 18 | 560 | |
| | | | |
| | 250 | | |
| Incandescenza | 200 | | |
| | 100 | | |
| | 60 | | |
| | 40 | | |
| | | | 4 |
| | | | |
| ulux NYX da 20watt | 20 | 9 | |
| ulux NYX da 60watt | 60 | 36 | |
| | | | |



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ALLEGATO B PRESTAZIONALI RICHIESTE PER IL SERVIZIO

Il presente Allegato costituisce una traccia delle operazioni richieste di manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, atte a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il loro mantenimento in condizioni di efficienza. Essa costituisce una mera indicazione non esaustiva fornita dall'Amministrazione alle Ditte concorrenti, al fine della predisposizione da parte di queste ultime dei disciplinari e dei cronoprogrammi manutentivi da presentarsi in sede di progetto-offerta.

Nella manutenzione ordinaria s'intendono ricompresi i seguenti interventi:

- accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando immediatamente cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, onde consentire il regolare funzionamento della restante parte;
- sostituzione immediata di propria iniziativa delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite;
- sostituzione delle armature e riflettori (piatti), dei cavi di alimentazione e dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti, o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;
- mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse;
- manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti;
- tinteggiatura dei pali metallici esistenti e non sostituiti, nonché raddrizzamento di quelli fuori assetto;
- conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza del totale dell'impianto di pubblica illuminazione.

TRACCIA DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA-PREVENTIVA

Nella **manutenzione programmata-preventiva** s'intendono ricompresi le seguenti tipologie d'intervento ed azioni:

- 1. per quanto riguarda i sostegni
- eventuale dipintura antiruggine
- verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo
- verifica dell'efficienza del collegamento a terra
- verifica della verticalità
- verifica della stabilità
- verifica visiva dell'integrità
- 2. per quanto riguarda l'impianto di rifasamento automatico
- controllo dei dispositivi di inserzione automatica
- controllo lampade di monitoraggio e segnalazione
- verifica del corretto valore con cui viene assorbita l'energia elettrica
- serraggio morsettiere e punti di connessione
- controllo fusibili e protezioni



Costa d'Amalfi



"ANTICA PLAGIANUM"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3. per quanto riguarda i quadri di BT

- pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria
- verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature
- verifica dello stato dei contattori
- verifica dei collegamenti a terra
- verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee
- controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere
- prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate
- verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffrescamento (ventilatori, termostati, condizionatori,...)
- verifica stato targhettature
- verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere
- serraggio delle connessioni
- verifica strumentazione e segnalazioni
- verifica dello stato degli interruttori
- verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori
- verifica funzionale dei circuiti ausiliari
- verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti

4. per quanto riguarda i corpi illuminanti

- accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto
- ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglass
- ricambio e fornitura di portalampada, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti
- controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione
- controllo efficienza ed integrità
- controllo serraggio bulloni e viteria
- prova di funzionamento
- pulizia generale
- verifica corretto fissaggio
- sostituzione con cadenza programmata delle lampade.

La periodicità della singola tipologia di intervento verrà indicata dalle Ditte concorrenti nei disciplinari manutentivi.